

6 Martedì 28 Luglio 2026

IL TIRRENO

ESTATE

# Premio Bancarella a Lorenza Gentile

La scrittrice milanese vince la 74ª edizione col romanzo "La volta giusta" edito da Feltrinelli

Al secondo posto Felicia Kingsley con "Scandalo a Hollywood"  
Al terzo Gianlivio Fasciano con "Mi chiamo Ruggine"



Le storie hanno un potere quasi magico: sanno dove trovarci quando ne abbiamo più bisogno. A dimostrazione che un libro non è solo carta e inchiostro, ma un presidio di libertà e memoria. Un messaggio che è stato testimoniato anche dal romanzo "La volta giusta" (Feltrinelli) di Lorenza Gentile, vincitrice della 74ª edizione del Premio Bancarella a Pontremoli. Come sottolineato dalla scrittrice milanese, «è un romanzo di una ragazza che cerca sempre risposte dagli altri per trovare una sua collocazione nel mondo. Ma ad un certo punto capisce che deve imparare a salvarsi da sola, a farsi le domande giuste, e a trovare le risposte dentro di sé». Un messaggio di auto determinazione che ha convinto i librai permettendo al romanzo di conquistare il prestigioso "San Giovanni di Dio", la statuetta simbolo dei librai

pontremolesi e che unirà ora il nome della Gentile all'albo d'oro del Premio che conta nomi prestigiosi come Ernest Hemingway, Boris Pasternak e Isaac Bashevis Singer, Umberto Eco, Andrea Camilleri, Enzo Biagi e tanti altri. Il verdetto è arrivato al termine dello spoglio pubblico, da parte del notaio Sara Rivieri, dei voti espressi dai librai indipendenti e dalle bancarelle d'Italia. Una tradizione che premia non solo il valore letterario, ma la capacità di un'opera di intercettare il gusto autentico dei lettori attraverso il passaparola. La serata finale è stata condotta da Chiara Buratti, nota attrice televisiva e cinematografica. Dal palco, Buratti ha guidato un fitto e stimolante confronto a sei con gli autori finalisti, toccando i temi caldi del mondo del libro, lo stato della letteratura contemporanea e il ruolo cruciale dei librai sul territorio. A rendere

l'atmosfera ancora più suggestiva è stata la presenza di Omar Pedrini: il cantautore e chitarrista, storico membro e anima della rock band dei Timoria, ha arricchito l'evento eseguendo un brano musicale specificamente scelto e abbinato a ciascuno dei sei libri finalisti, creando un perfetto ponte emotivo tra parole e note. Il romanzo di Lorenza Gentile ha dominato le preferenze dei votanti ottenendo ben 181 preferenze. Al secondo posto si è classificata Felicia Kingsley con il suo bestseller "Scandalo a Hollywood" (Newton Compton Editori), che ha raccolto 150 voti. Sul terzo gradino del podio è salito Gianlivio Fasciano con "Mi chiamo Ruggine" (Castelvecchi), autore di una prova narrativa intensa che ha convinto 125 giurati. A completare i piazzamenti della sestina: Annalisa Menin con "L'Anna che



Due momenti della premiazione della 74ª edizione del Premio Bancarella, vinta da Lorenza Gentile (nella foto a destra in basso)

verrà" (Giunti Editore) 119 voti, Roberta Recchia con "Io che ti ho voluto così bene" (Rizzoli) 114 preferenze e Paolo Ruffini con "Io sono perfetto" (La Nave di Teseo) con 109 voti. Sul palco sono intervenuti anche il sindaco di Pontremoli, Pier Camillo Cocchi, e il presidente della



## Proteggi la tua azienda dal costo dell'ENERGIA

Scopri il fotovoltaico Ecotec

**SENZA INVESTIMENTO INIZIALE**

- ✓ Energia elettrica a basso costo
- ✓ Nessun investimento iniziale
- ✓ Riqualificazione della copertura
- ✓ Ecotec gestisce interamente progettazione, pratiche e autorizzazioni
- ✓ Nessun impatto sulla continuità produttiva



**Contattaci**

Tel. +39 0583 75008

Email [info@ecotec.bio](mailto:info@ecotec.bio)

Visita il sito [www.ecotec.bio](http://www.ecotec.bio)



IL TIRRENO



Fondazione Città del Libro, Ignazio Landi. Entrambi hanno voluto lanciare un messaggio istituzionale forte, evidenziando come, in manifestazioni di questo livello, tutti i finalisti debbano considerarsi vincitori. Sul podio più alto, hanno rimarcato Cocchi e Landi, salgono ideal-

mente la letteratura, la cultura del libro e l'instancabile lavoro dei librai.

«Questo premio appartiene ai librai, che portano le storie tra le mani delle persone ogni giorno», ha concluso Gentile, ringraziando il pubblico.

**Riccardo Sordi**

## “Aria precaria” Da venerdì la mostra fotografica Un progetto

Sarà inaugurata venerdì alle 18, nella galleria che si trova nel locale adiacente al bar Italia a Ponte a Serraglio, la mostra fotografica “Aria precaria” (Precarious air) di Sergio Garbari. Le opere di Garbari (60 fotografie, 10 grandi e 50 in allestimento originale più piccole) resteranno esposte fino a domenica 16 agosto ogni giorno dalle 10 alle 13 e dalle 18 alle 20. Garbari torna ad esporre nuove opere nel suo paese. Vive tra Bagni di Lucca e Firenze, dove ha lavorato per oltre 40 anni al Gabinetto fotografico degli Uffici.

«Questo progetto che ho chiamato “Aria precaria” è nato nel periodo del Covid – spiega l’artista – quando abbiamo dovuto affrontare un distacco dalla realtà inimmaginabile prima e talvolta difficile da sopportare. Durante quei lunghi mesi, mentre ero confinato in casa, per non perdere contatto col mondo esterno, ho cercato un valido motivo per alleggerire la solitudine e l’ho trovato nell’affacciarmi alla finestra per scrutare il mondo. La fortuna di avere un ricco panorama aperto sulla natura rigogliosa del mio paese (Bagni di Lucca) mi ha stimolato l’osservazione di ogni angolo della visuale che mi era concessa e spostando lo sguardo in alto ho imparato ad osservare la danza delle nuvole».

Soprattutto al mattino e al tramonto Garbari osservava fantastiche nubi dense di vapore d’acqua che venivano create, si modificavano, venivano cancellate, ricomposte nei loro colori dando vita a forme bizzarre dal movimento dell’aria, mobile, instabile, dinamica, rapida. Una danza imprevedibile, precaria appunto, ricca di evoluzioni che il fotografo ha avuto a disposizione per leggerle e trasformarle in fotografie che uniscono come sempre segno grafico, colore, equilibrio e ironia.

«Superato così il periodo più difficile dell’isolamento imposto dal Covid – conclude – ho continuato a raccogliere



Due foto

«Durante i mesi di confinamento, col mondo che ho cercato di percepire attraverso la so-

immagini fotografiche documentate anche nei dettagli di questa cattura: c’è un’atmosfera di Garbari, preziosa, che fa l’



## A tavola con noi... in estate

Paola Myriam Visconti è stata una delle partecipanti all’evento “A Tavola sulla Spiaggia”, un concorso gastronomico che celebra la creatività, l’amicizia e la tradizione di Forte dei Marmi. Dodici concorrenti amatoriali si sono sfidati con le ricette da spiaggia nei giorni scorsi. Paola Myriam Visconti è una studiosa di storia antica, di letteratura e di arte, ha da sempre la passione della scrittura. Nel tempo l’ha coltivata tenendola pe-

rò gelosamente nascosta in un cassetto, era un sogno. L’arrivo dei suoi figli l’ha spinto a creare numerosi racconti per incuriosirli e spronarli a non abbandonare mai i loro sogni. Così ha riaperto quel cassetto segreto e la scintilla si è trasformata in una fiamma viva e brillante. Ora si dedica a tempo pieno alla scrittura di storie. Quella che segue è la ricetta che Paola Myriam Visconti ha presentato al concorso “A Tavola sulla Spiaggia”: gelato della

## La ricetta Ecco il gelato con le mandorle caramellate

mamma con mandorle caramellate. Montare la panna. A parte sbattere i tuorli con lo zucchero fino a ottenere un composto chiaro e spumoso. Unire delicatamente la panna montata. Versare in uno stampo e mettere in freezer per almeno 5-6 ore. Nel frattempo tostare le mandorle in padella con lo zucchero fino a caramellarle leggermente. Tritarle grossolanamente. Servire il gelato con le mandorle caramellate sopra. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



► Gian...  
Esteric mangi...  
tandol...  
le. Per...  
sotto l...  
chi, la...  
certo r...  
colasp...  
ne: ris...  
più m...  
buccia...  
mente

